

Capo di Bove



L'area è proprietà dello Stato dal 2002. La rilevanza archeologica del sito era già nota, ma solo dopo l'acquisto sono stati avviati scavi che hanno portato alla scoperta di un impianto termale inedito, la cui prima fase costruttiva si data alla metà del II secolo d.C.

La struttura era con ogni probabilità di proprietà privata ad uso di una villa o di un gruppo di persone facenti capo ad una corporazione o ad un collegium. Il ritrovamento di mosaici, frammenti di marmi policromi e porzioni di intonaco dipinto rileva la particolare eleganza e raffinatezza degli ambienti.

In quest'area di 8500 mq, è già attivo un edificio di accoglienza del pubblico. L'edificio principale è destinato a sede del Centro di Documentazione dell'Appia e dell'Archivio di Antonio Cederna.

Orari: lunedì - sabato h10.00 - h16.00; domenica h10.00 - h18.00